

- e) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), e nei suoi confronti non sia stata applicata una delle misure previste dalla DLT 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), ovvero a misure di sicurezza.

Luogo e data

firma del dichiarante

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Barrare i documenti che vengono allegati

- Copia scansionata del documento di identità in corso di validità dell'interessato - (la scansione ottica non è necessaria se la denuncia di inizio attività e la dichiarazione sostitutiva sono sottoscritte con firma digitale dal dichiarante);
- Intercalare Commercio all'ingrosso - Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti morali di tutti gli altri legali rappresentanti, soci con legale rappresentanza e persone con rispettive deleghe, titolari, preposti e le tutte le altre persone indicate nelle "NOTE" sulla pagina 3 (allegato obbligatorio);
- Copia scansionata del permesso o della carta di soggiorno in corso di validità (allegato obbligatorio solo per i cittadini extracomunitari);

NOTE

Requisiti morali

Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 39/2000, art 3 comma 2 l'esercizio dell'attività di commercio è consentito a chi è in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 59/2010;

Le persone indicate di seguito (oltre l'interessato che presenta la presente dichiarazione sostitutiva) devono essere in possesso dei requisiti morali e dimostrarli con apposita dichiarazione.

Ai sensi del DLT 59/2010, art. 71, comma 5, modificato dal DLT 147/2012, art. 1, lett. d), in caso di **impresa individuale** i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

In caso di **società, associazioni od organismi collettivi** i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 DLT 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione).

Il DLT 159/2011, **art. 85 individua i seguenti soggetti** che devono essere in possesso della qualifica morale:

1. imprese individuali - titolare ed direttore tecnico, ove previsto.
2. associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese - oltre che dal direttore tecnico, ove previsto:
 - a) associazioni - chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, società cooperative, consorzi cooperativi, consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile - legale rappresentante e eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento,

- ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) società di capitali - anche il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero il socio in caso di società con socio unico;
 - d) consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico - chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - e) società semplice e in nome collettivo - tutti i soci;
 - f) società in accomandita semplice - soci accomandatari;
 - g) società di cui all'articolo 2508 del codice civile - coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) raggruppamenti temporanei di imprese, imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero - secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) società personali - soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 3 Associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica - soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, sindaco, nonché soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 231/2001.
 - 4 Società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato - coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
 - 5 Oltre ai soggetti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 - anche i familiari conviventi.

Permanenza del divieto di esercizio dell'attività per mancanza dei requisiti morali

Ai sensi del DLT 59/2010, art. 71, comma 3, modificato dal DLT 06/08/2012, n. 147, art. 1, lett. d), il divieto di esercizio dell'attività nei casi indicati nel punto (B) lettere b), c), d), e), f) della presente dichiarazione sostitutiva permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Sospensione condizionale della pena

Ai sensi del DLT 59/2010, art. 71, comma 4 il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Schnellhinweis über die Verarbeitung personenbezogener Daten

(GDPR 679/2016, art. 13 e art. 14)

Wir weisen Sie darauf hin, dass diese Daten zum diesem Zweck erhoben und verarbeitet werden:

Meldung der Großhandelstätigkeit.

Die Daten werden an keine Drittpersonen weitergegeben. Sie können jederzeit Zugang zu Ihren Daten, Berichtigung, Sperrung und Löschung der Daten verlangen; Sie können außerdem Beschwerde gegen die Verarbeitung Ihrer Daten bei einer Aufsichtsbehörde einreichen und generell alle Rechte der betroffenen Person gemäß den Artikeln 15, 16, 17, 18, 19, 20 und 21 der Europäischen Verordnung GDPR 679/2016 geltend machen. Durch die Preisgabe der Daten ermächtigen Sie den Inhaber, diese für den oben genannten Zweck zu verarbeiten. Inhaber der personenbezogenen Daten ist die Industrie- und Handelskammer Bozen.

Der Verantwortliche der Datenverarbeitung (GDPR 679/2016, Art. 4, Buchst. 7) ist der Generalsekretär für die von der Handelskammer verarbeiteten Daten, während der Sonderbetrieb "Institut für Wirtschaftsförderung" für die vom Betrieb verarbeiteten Daten verantwortlich ist. Beide haben ihren Sitz bei der Kammer in 39100 Bozen, Südtirolerstraße 60, E-Mail: generalsekretariat@handelskammer.bz.it; Zertifizierte E-Mail: info@bz.legalmail.camcom.it Telefon: 0471 945511

Informativa breve sul trattamento dei dati personali

(GDPR 679/2016, art. 13 e art. 14)

Informiamo che i presenti dati vengono raccolti e trattati per questo motivo:

Denuncia dell'attività di commercio all'ingrosso.

I dati non vengono trasmessi a terzi Lei può chiedere in ogni momento l'accesso ai Suoi dati, la correzione, il blocco e la cancellazione dei dati; può inoltre proporre reclamo contro il trattamento dei Suoi dati a un'autorità di controllo e in generale avvalersi di tutti i diritti dell'interessato previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, e 21 del Regolamento europeo GDPR 679/2016. Mediante la comunicazione dei dati Lei autorizza il titolare a trattare gli stessi per lo scopo suddetto.

Il titolare dei dati personali è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano.

I titolari del trattamento (GDPR 679/2016, Art. 4, lett. 7) sono il Segretario generale per i dati trattati dalla Camera di commercio e l'azienda speciale "Istituto per la promozione dello sviluppo economico", per i dati da lei trattati. Entrambi hanno sede presso la Camera in 39100 Bolzano, via Alto Adige 60, Email ordinaria: segreteria@camcom.bz.it; Email certificata: info@bz.legalmail.camcom.it Tel.: 0471 945511.

Der Datenschutzbeauftragte (GDPR 679/2016, Art. 37) kann unter folgender Adresse erreicht werden:

Handelskammer Bozen, Südtirolerstraße, 60;
39100 Bozen;

E-Mail: segreteria generale@camcom.bz.it ;

Zertifizierte E-Mail: info@bz.legalmail.camcom.it Tele-
fon: 0471 945511

Weitere Informationen finden Sie auf der Internetseite unter www.handelskammer.bz.it unter dem Link „privacy“.

Il Responsabile della Protezione (GDPR 679/2016, Art. 37) dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Camera di commercio di Bolzano, via Alto Adige, 60; 39100 Bolzano;

Email ordinaria: segreteria generale@camcom.bz.it ;

Email certificata: info@bz.legalmail.camcom.it
Tel.: 0471 945511

Ulteriori informazioni possono essere consultate sul sito internet www.camcom.bz.it cliccando il link “privacy”.